

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00377251

ESC - Ente schedatore M290

ECP - Ente competente M290

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0700377251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTT - Tipologia a statuetta

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	cacciatore
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale di Genova
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCS - Specifiche	Appartamento dei Principi Ereditari/ Studio del re
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1148
INVD - Data	1950
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1760
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XIX
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Manifattura di Meissen
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1708
AUTH - Sigla per citazione	AUTH0001
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura, doratura
MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura, pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	26
MISP - Profondità	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Candelabro a tre luci, elementi fitomorfi decorano la base e le bobèches, i reggiluce sono lavorati a rami da cui dipartono altri rametti con foglie e fiorellini in porcellana francese. Sulla base è collocata una statuetta raffigurante un cacciatore, vestito di rosa con giacca verde-azzurra, cappello scuro, regge un fucile appoggiato al calcio sul terreno, accanto alle gambe un cane.
DESI - Codifica Iconclass	43C114 : 25F29(CANE)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: cacciatore. Animali: cane.
NSC - Notizie storico-critiche	La concezione del candeliere con statuina deriva da modelli settecenteschi in cui le composizioni erano montate con statue in porcellana. Si tratta del modo più aulico con cui nel XVIII secolo potevano essere utilizzate le porcellane, altrimenti troppo difficili da contestualizzare. Esse venivano assemblate dai cosiddetti "marchands merciers", figure di mercanti che non solo rivendevano le singole porcellane ma che, in determinati casi, le ricontestualizzavano, inserendole all'interno di strutture in bronzo dorato di propria invenzione. Spesso le statue di Meissen venivano dipinte in un secondo momento dagli Hausmaler (pittori artigiani), che compravano le porcellane bianche direttamente dalla fabbrica: da qui la presenza sovente di un medesimo modello che risulta però poi decorato in numerose varianti. Spesso era la stessa fabbrica ad incaricare un Hausmaler per la decorazione. A partire dalla seconda metà del Settecento, anche a causa della Guerra dei Sette anni (1756-1763), la fabbrica di Meissen visse un periodo di declino, che terminò con la ripresa della produzione, che si ispirò a modelli francesi. In particolare nel 1764 giunse dalla Francia Michel-Victor Acier, il quale affiancò il modellatore di porcellana Johann Joachim Kändler nel ruolo di maestro modellatore. Tipica di quegli anni è la produzione di candelabri in bronzo dorato con fiori in porcellana, a cui veniva aggiunta una statuina. I temi potevano essere molteplici, a seconda delle richieste: personaggi della commedia dell'arte, figurine orientali, pastorelli, contadini, cacciatori, musicisti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	

specifica	Ministero della Cultura
CDGI - Indirizzo	Via Balbi, 10 - 10126 Genova (GE)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	PAL-GE_0700377251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	D'agliano, Andreina/ Melegati, Luca
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	B0000153
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Manzitti, Anna
FUR - Funzionario responsabile	Leoncini, Luca